

Viale Marconi, la corsia dei bus cancellerà metà dei parcheggi. L'amministrazione uscente vara un progetto per rendere più veloce il trasporto pubblico locale. Spariranno i posti auto lato monte, le rotatorie verranno tagliate per far passare i mezzi della Tua

PESCARA Corsia preferenziale, parcheggi solo su un lato della carreggiata. Rotatorie divise in due per consentire il passaggio degli autobus. Ecco, in sintesi, come dovrebbe diventare viale Marconi, se verrà realizzato il progetto approvato dalla giunta uscente alcuni giorni fa. È in pratica uno degli ultimi atti dell'amministrazione Alessandrini che prevede una rivoluzione per il traffico in una delle arterie stradali più importanti di Pescara.

IL FINANZIAMENTO C'È. La delibera approvata, passata finora inosservata, non è una semplice proposta. Il provvedimento, che gli assessori ai lavori pubblici e alla mobilità Antonio Natarelli e Marco Presutti hanno portato in giunta, predisposto dal dirigente Giuliano Rossi, contiene un progetto definitivo che attende soltanto di essere affidato ad un'impresa per essere realizzato. I soldi per i lavori ci sono: il Comune ha già ottenuto un finanziamento di 1,3 milioni di euro proveniente da fondi Por Fesr Abruzzo. «Si tratta di un progetto che fa parte del Piano triennale delle opere pubbliche già approvato dal consiglio comunale», ha detto Presutti, «questo è solo l'ulteriore passaggio». L'amministrazione che nascerà, guidata dal neo sindaco Carlo Masci, non potrà far altro che andare avanti, avviando una gara d'appalto per la scelta della ditta, oppure revocare il provvedimento, con il rischio di perdere il finanziamento pubblico.

LA CORSIA DEI BUS. L'obiettivo dell'amministrazione uscente è quello di velocizzare i mezzi pubblici e far sì che possano essere più vantaggiosi rispetto alle auto private. Quello di viale Marconi, come ha spiegato l'assessore Natarelli, è in realtà solo il primo passo di un progetto più ampio contenuto nel Piano generale del traffico urbano, di cui era responsabile unico del procedimento il mobility manager Piergiorgio Pardi, che prevede l'esecuzione di una serie di interventi per realizzare una sede riservata per il trasporto pubblico, in vista del futuro collegamento tra la zona nord di Montesilvano e il polo universitario di Pescara percorrendo la strada parco, corso Vittorio e viale Marconi. Questo primo progetto approvato prevede la realizzazione, per ora, di una sola corsia riservata per i bus, lato monte da piazza Unione fino all'incrocio con viale Pindaro, che verrà utilizzata per gli attraversamenti da nord a sud con spartitraffico e pensile per l'attesa dei mezzi. Da sud a nord, almeno in un primo momento, gli autobus viaggeranno insieme ai veicoli privati. Inoltre, verranno installati alcuni semafori intelligenti, che fermeranno il traffico quando passeranno i mezzi pubblici dell'azienda Tua.

VIA METÀ PARCHEGGI. Ma questa scelta non sarà indolore. Per realizzare la corsia degli autobus lato monte, dovranno essere cancellati i parcheggi che ci sono oggi. In compenso, una parte di quelli persi verrà recuperata realizzando sul lato mare posti auto a spina di pesce. Secondo alcune stime, se ne perderanno tra il 40 e il 50 per cento in totale. Un'altra novità riguarda le rotatorie. Quella di piazza Unione, realizzata appena quattro anni fa e quella all'incrocio tra via Di Vestea e via Vespucci, verranno tagliate a metà per farci passare la corsia preferenziale degli autobus. Queste modifiche consentiranno di aumentare la velocità degli autobus, ma non del traffico privato.